



Domande frequenti: aumento delle tariffe elettriche per le economie domestiche nel 2023

1 Perché in molte località si registra un aumento delle tariffe elettriche per il 2023?

Dalla metà del 2021 si osserva sul mercato all'ingrosso europeo un forte aumento dei prezzi dell'energia, dovuto a un incremento straordinario dei prezzi del gas, provocato a sua volta dal conflitto in Ucraina. Anche il forte aumento dei prezzi del carbone, i prezzi elevati del CO₂ e la capacità di produzione delle centrali nucleari francesi inferiore alla media hanno contribuito a questi picchi dei prezzi.

Questo aumento dei prezzi si ripercuote sulla componente «energia» della tariffa elettrica. Molte aziende di approvvigionamento elettrico acquistano gran parte della loro elettricità sul mercato all'ingrosso. A causa degli aumenti dei prezzi sul mercato queste aziende si trovano quindi a dover sostenere costi più elevati per l'acquisto di energia, che riversano a loro volta sulle tariffe applicate ai clienti con servizio universale, come ad esempio le economie domestiche.

2 Di quanto aumenteranno le tariffe?

Il prossimo anno molti gestori di rete aumenteranno in misura significativa le tariffe energetiche per il servizio universale. Un'economia domestica standard (profilo di consumo: 4 500 kWh all'anno) pagherà 26,95 centesimi per chilowattora (ct./kWh), ovvero 5,77 ct./kWh in più (+ 27%).

I costi di rete aumenteranno solo leggermente: per un'economia domestica standard passeranno da 9,9 ct./kWh a 10,5 ct./kWh (+ 7%). Per queste famiglie le tariffe energetiche cresceranno da 7,9 ct./kWh a 13,1 ct./kWh (+ 64%). I tributi e le prestazioni agli enti pubblici aumenteranno da 0,9 ct./kWh a 1,0 ct./kWh (+ 11 %). Il supplemento di rete rimarrà invariato a 2,3 ct./kWh.

Il quadro è simile per le piccole e medie imprese della Svizzera (profilo di consumo: 150 000 kWh all'anno): i costi di rete, i prezzi dell'energia nonché i tributi e le prestazioni agli enti pubblici aumenteranno in media del 24 per cento (valore mediano).

Benché le tariffe energetiche per il servizio univernale vengano calcolate secondo gli stessi principi in tutta la Svizzera e in casi sospetti vengano verificate dalla EICom, gli aumenti dei prezzi variano notevolmente tra i diversi Comuni. Infatti un eventuale aumento delle tariffe non dipende solo dall'andamento dei prezzi sul mercato all'ingrosso, ma anche dalla strategia di acquisto e dal portafoglio di produzione delle aziende di approvvigionamento energetico. Le aziende che producono da sé buona parte della loro energia elettrica sono meno colpite dall'aumento dei prezzi sul mercato all'ingrosso; lo stesso vale per quelle aziende che hanno effettuato in anticipo acquisti a lungo termine sul mercato. Le aziende che non producono energia elettrica o ne producono solo in piccole quantità e quelle la cui strategia di acquisto è piuttosto orientata sul breve periodo sono maggiormente colpite dall'attuale incremento dei prezzi, quindi con ogni probabilità le loro tariffe aumenteranno di più.

3 Come vengono definite le tariffe dei fornitori di energia?

Secondo la legislazione in materia di approvvigionamento elettrico si applica il cosiddetto «sistema cost-plus», in base al quale i gestori di rete possono includere integralmente nelle tariffe i costi sostenuti per l'esercizio delle reti e per l'acquisto di energia. L'attuale aumento delle tariffe elettriche di molti fornitori di energia è dovuto in generale al fatto che questi ultimi includono l'incremento dei prezzi all'ingrosso dell'energia per l'anno 2023 nelle tariffe energetiche del servizio universale, che di conseguenza aumentano.

Un'azienda di approvvigionamento elettrico è tenuta a motivare ai consumatori finali con servizio universale ogni aumento delle tariffe elettriche. Nella motivazione devono essere specificate le variazioni dei costi che hanno determinato un tale aumento. I circa 620 gestori di rete o aziende di distribuzione dell'energia elettrica in Svizzera devono comunicare le tariffe alla EICom entro la fine di agosto.

4 Cosa fa la EICom per contrastare gli aumenti tariffari?

La EICom è incaricata, tra le altre cose, di verificare le tariffe elettriche pagate dai consumatori finali fissi del servizio universale. In casi sospetti la EICom verifica la conformità delle tariffe elettriche dei fornitori di energia alle basi legali. Fintanto che gli aumenti tariffari applicati dai fornitori rispecchiano l'incremento dei costi da essi stessi sostenuto e sono conformi alla legge, la EICom non ha alcun margine di manovra per ordinare correzioni, nemmeno qualora gli aumenti rappresentassero un grosso onere per alcune economie domestiche.

Sulla base delle contabilità analitiche presentate annualmente dai gestori di rete, la EICom svolge indagini volte a chiarire se vi sono indizi di tariffazioni illecite che giustifichino l'eventuale apertura di un procedimento formale di verifica delle tariffe. La EICom interviene d'ufficio o a seguito di segnalazioni o richieste da parte dei consumatori finali.

La EICom si attiva se i costi dichiarati da un fornitore di energia (e quindi l'aumento delle tariffe) sono eccessivi e non giustificabili. In casi sospetti esamina nel dettaglio i costi dichiarati e le tariffe di un fornitore; se i costi dichiarati non sono conformi alla legge, può effettuare riduzioni. Tuttavia, eventuali correzioni non hanno un effetto immediato sulle tariffe, poiché si riflettono solo negli anni tariffari successivi.

5 È ammissibile un aumento del prezzo dell'elettricità prodotta dalle centrali idroelettriche o nucleari svizzere?

Secondo la legislazione vigente (LAEI, OAEI) le tariffe elettriche si basano sui cosiddetti prezzi di costo, ossia sui costi di produzione dell'elettricità, e sui contratti di acquisto a lungo termine del gestore della rete di distribuzione.

Le tariffe dipendono quindi in larga misura dalla quota di produzione propria di un fornitore di energia e, qualora tale produzione propria sia assente o insufficiente, dal modo in cui quest'ultimo acquista l'elettricità per i consumatori finali. Se un fornitore di energia elettrica offre elettricità da fonte idroelettrica ma non dispone di una produzione propria sufficiente a rifornire i suoi clienti finali e deve quindi procurarsi l'energia sul mercato, l'incremento dei prezzi di mercato si riflette almeno in parte sulle sue tariffe energetiche. Ciò avviene indipendentemente dal fatto che il fornitore di energia acquisti elettricità da produttori svizzeri di energia idroelettrica o nucleare, i cui costi di produzione non cambiano nonostante l'aumento dei prezzi sul mercato: tali produttori, infatti, vendono di norma la loro elettricità a prezzi di mercato ai fornitori di energia, ai grandi consumatori o in borsa.

6 Posso cambiare il mio fornitore?

In Svizzera solo i grandi clienti con consumo annuo superiore a 100 000 kWh possono scegliere liberamente il proprio fornitore di energia. I clienti con un consumo inferiore a 100 000 kWh, compresi anche quasi tutti i privati, non hanno questa libertà di scelta e sono legati al loro fornitore locale nel cosiddetto servizio universale. In altre parole, di regola i privati non possono cambiare il proprio fornitore.

7 Quando vengono comunicate le tariffe?

Ogni anno le aziende di approvvigionamento elettrico comunicano le tariffe elettriche definitive ai consumatori finali con servizio universale entro la fine di agosto. All'inizio di settembre le tariffe possono essere consultate e comparate sull'apposita pagina Internet della ECom (<https://www.prezzi-elettricitata.elcom.admin.ch>). Le nuove tariffe vengono applicate a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo. Esse valgono per un anno e non possono essere modificate nel corso di tale periodo.

8 Con quale frequenza possono essere adeguate le tariffe, vale a dire quando mi devo aspettare il prossimo aumento?

Le tariffe sono valide per un anno e nel frattempo non possono essere modificate. Quelle per il 2023 sono state rese note alla fine di agosto 2022. Un loro adeguamento sarà possibile solo per il 2024.

9 Le tariffe aumenteranno di nuovo nel 2024?

È presto per dirlo. L'evoluzione delle tariffe dipende principalmente, come per quest'anno, dalla strategia di acquisto del fornitore e dall'andamento dei prezzi sul mercato all'ingrosso.

10 Sono previsti sgravi per le economie domestiche?

La risposta a questa domanda non rientra nelle competenze della ECom bensì della politica.

11 Perché Swissgrid sta aumentando così tanto i prezzi?

Swissgrid è responsabile dell'esercizio sicuro della rete di trasporto. Siccome l'elettricità non può essere stoccata in tale rete, la quantità di energia elettrica immessa in rete e quella prelevata devono sempre essere uguali. Ciò significa che la produzione e il consumo di energia devono sempre essere in equilibrio, e questo è possibile attraverso le cosiddette prestazioni di servizio relative al sistema (PSRS), cioè immettendo energia supplementare nei sistemi o prelevandola in modo tale da mantenere tale equilibrio. Ai sensi dell'articolo 15 della LAEI i costi per le PSRS costituiscono costi di rete computabili, che Swissgrid fattura ai gestori di rete svizzeri. Questi ultimi, a loro volta, li addebitano ai consumatori finali.

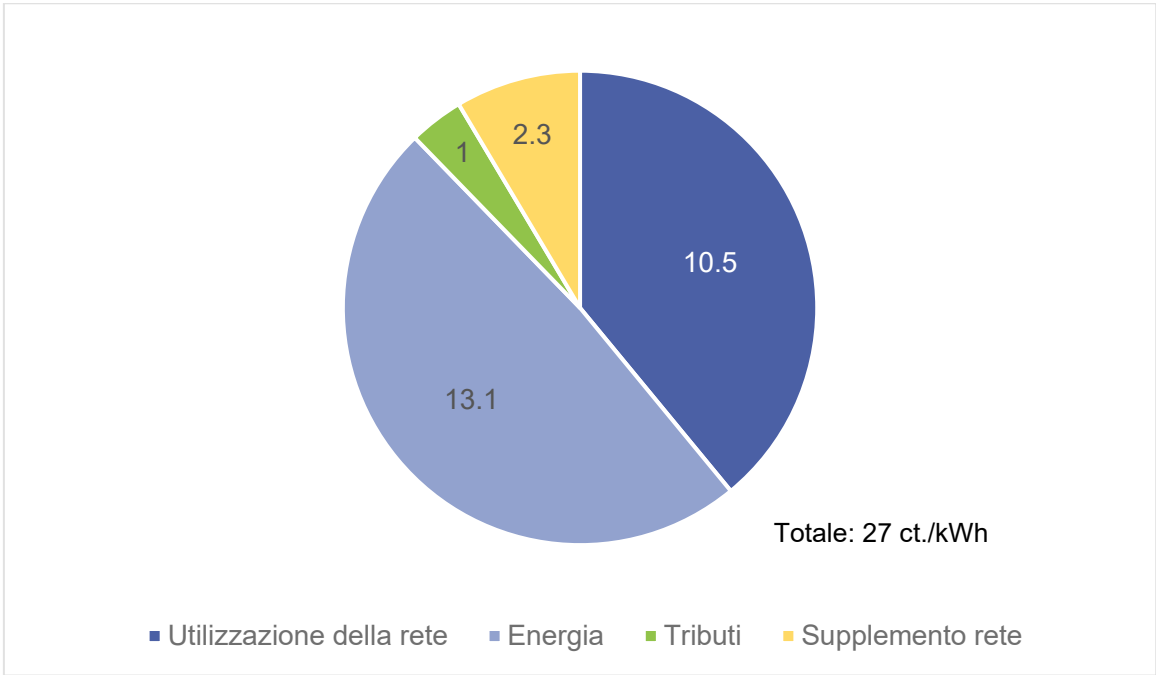
Le tariffe per le PSRS risentono dell'andamento dei prezzi sui mercati internazionali dell'elettricità.

Swissgrid non deve acquistare le PSRS a un prezzo più elevato solo per il 2023, ma lo fa infatti già dall'estate 2021. Poiché Swissgrid è il gestore del livello di rete più alto, deve pubblicare le tariffe per l'anno successivo già in aprile; pertanto le stime si basano sulle conoscenze disponibili circa 12-18 mesi prima dell'acquisto vero e proprio. Di conseguenza, già per l'anno 2021 (il calcolo delle tariffe è avvenuto nel primo trimestre del 2020) e per il 2022 attualmente in corso (il calcolo delle tariffe è avvenuto nel primo trimestre del 2021) Swissgrid ha dovuto acquistare a un prezzo più elevato rispetto a quanto preventivato. Le tariffe 2023 di Swissgrid, pertanto, riflettono non solo i prezzi previsti per il 2023, ma contribuiscono anche a compensare il deficit di copertura del 2021 e del 2022.

12 Che cos'è una tariffa elettrica?

Una tariffa elettrica è composta dalla tariffa per l'energia, dal corrispettivo per l'utilizzazione della rete, da tributi agli enti pubblici e dal supplemento rete riscosso a livello federale. La tariffa per l'energia è il prezzo dell'energia elettrica. Il corrispettivo per l'utilizzazione della rete è il prezzo di trasporto dell'elettricità sulla rete elettrica dalla centrale fino al consumatore. I tributi agli enti pubblici sono tasse ed emolumenti da versare ai Cantoni e ai Comuni. Il supplemento rete è costituito dalla tassa federale applicata in tutta la Svizzera per la promozione delle energie rinnovabili, il sostegno alle grandi centrali idroelettriche e il risanamento ecologico di questo tipo di impianti. Ogni anno il Consiglio federale stabilisce l'importo della tassa, che, come negli anni scorsi, non può superare i 2,3 ct./kWh, limite stabilito per legge.

Composizione della tariffa elettrica nel 2023 in centesimi per chilowattora per un'economia domestica media (H4 - 4500 kWh):



Per ulteriori informazioni:

[Aumento dei prezzi dell'energia elettrica: domande e risposte sull'adeguamento delle tariffe dell'energia elettrica nel corso dell'anno, sull'approvvigionamento sostitutivo e sulla remunerazione per la ripresa di energia](#)